



Misura B.2.1.

Interventi per lo sviluppo delle imprese culturali, creative, turistiche, sportive, anche del terzo settore

Descrizione misura

- Sostegno agli investimenti per le imprese che hanno la sede legale e/o operativa nei comuni (o intendono costituirla) compresi nelle aree-sisma e aree-crateri 2009 e 2016
- L'intervento è rivolto ai soggetti economici operanti nei settori culturale e creativo, turistico e sportivo
- Gestore UNIONCAMERE



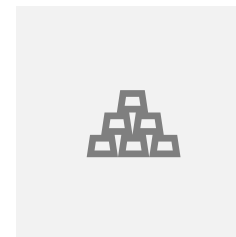
Scheda Progetto B.2.1.

Interventi per lo sviluppo delle imprese culturali, creative, turistiche, sportive, anche del terzo settore



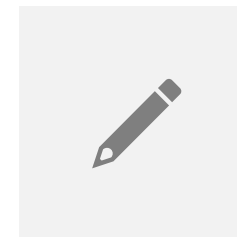
Scheda Progetto B.2.1.

Interventi per lo sviluppo delle imprese culturali, creative, turistiche, sportive, anche del terzo settore



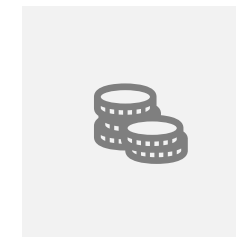
Beneficiari

- Micro imprese e PMI (presentare gli ultimi bilanci approvati, salvo start-up e neo-costituite)
- Reti d'impresa (soggetto)
- Imprese sociali
- Società sportive dilettantistiche
- Associazioni sportive dilettantistiche (iscritte al Repertorio Economico Amministrativo presso CCIAA, titolari P.IVA e almeno ultimi 2 bilanci approvati)
- Enti religiosi civilmente riconosciuti



Erogazione

- Concessione di agevolazioni a fondo perduto
- Erogazioni a stato di avanzamento lavori (pari ad almeno il 20% ciascuno) con possibilità di anticipazione della prima quota a fronte di fidejussione (non superiore al 40%)
- Monitoraggio e verifica di congruità delle spese effettivamente sostenute



Dotazione

- Stanziamento fondi complessivi per € 60.000.000

Progetti finanziabili (Nuove imprese e imprese in avviamento) – Scheda Progetto B.2.1.



Nuovi progetti d'impresa o sviluppo di imprese in avviamento

- Progetti presentati da società già costituite entro l'anno fiscale corrente
- Progetti presentati da imprese in avviamento costituite **da non oltre 5 anni** (non devono aver rilevato l'attività di altra impresa, non devono aver distribuito utili, non devono essere costituite a seguito di fusione - art. 22 GBER)
- Programma di spesa compreso tra € 200.000 e € 800.000
- Il progetto d'investimento deve avere una durata non superiore a 30 mesi, dalla data di sottoscrizione del provvedimento (può essere chiesta una proroga non superiore a 6 mesi)
- Gli investimenti devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione

In sede di presentazione della domanda, le imprese in avviamento dovranno, al fine di dimostrare il rispetto dei requisiti, esibire i bilanci e rilasciare DSAN

Tutti i progetti d'investimento devono contribuire ai principi trasversali del PNRR e del PNC, rappresentati dall'obiettivo dimatico, digitale, della parità di genere, della valorizzazione dei giovani, non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, «do no significant harm»)

Spese ammissibili (Nuove imprese e imprese in avviamento) – Scheda Progetto B.2.1.

Spese ammissibili **(funzionali alla realizzazione del progetto)**

- Opere murarie e simili (fino al 60% dell'investimento ammesso)
 - Acquisto terreni (fino al 10%) e immobili (fino al 50%)
 - Immobilizzazioni materiali e immateriali
 - Programmi informatici, servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, big data ed altri contenuti digitali
 - Brevetti, licenze e marchi
 - Consulenze tecniche connesse (fino al 10%)
-
- Spese avviamento (limite € 20.000), spese tecniche e consulenze specialistiche, formazione, tutor, tutte in regime «de minimis»

Procedura di valutazione (Nuove imprese e imprese in avviamento) – Scheda Progetto B.2.1.

Criteri di valutazione

- Criteri valutativi:
 - adeguatezza delle competenze tecniche, organizzative e gestionali
 - coerenza degli aspetti tecnico-produttivi ed organizzativi
 - coerenza con le potenzialità del mercato di riferimento
 - sostenibilità economica-finanziaria
 - funzionalità e coerenza delle spese di investimento
- Premialità per imprese:
 - con sede nei comuni maggiormente colpiti nel 2016 e quelle localizzate nei centri storici dei comuni (zone A PRG)
 - composte in maggioranza da giovani 18-35 anni e/o donne
 - che avviano un PSPP (partenariato speciale pubblico privato) previste nella Scheda Progetto B.2.2. e/o che abbiano un collegamento funzionale con progetti della Scheda Progetto B.2.2.
- Ai fini dell'ammissibilità, il punteggio minimo è dato dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli criteri e deve essere pari o superiore a 60 (al netto della premialità)

Procedura di valutazione

- Procedura a graduatoria:
 - per le iniziative del Capo II del bando
 - valutazione entro 90 giorni, in due fasi
 - ✓ verifica dei requisiti (caratteristiche imprese, soggetti richiedenti e iniziativa in oggetto della domanda)
 - ✓ esame di merito documentale
 - trasmissione elenco istruttorie ammesse al Comitato di valutazione che esprime la valutazione definitiva, formula la graduatoria e la trasmette alla Cabina di Coordinamento

Agevolazioni (Nuove imprese e imprese in avviamento) – Scheda Progetto B.2.1.

Le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo a fondo perduto, per un importo complessivamente non superiore all'80% della spesa ritenuta ammissibile e comunque non superiore:

1. per le **aree non ricadenti** nelle zone di cui all'art. 107, paragrafo 3, lett. C, del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea)

- € 400.000

in combinazione, su diversi costi ammissibili, con

- «de minimis», massimale di € 200.000 (fino all'80% della voce di spesa), oppure
- «sezione 2.1. del Quadro Temporaneo Ucraina», massimale di € 500.000 (fino all'80% della voce di spesa), subordinatamente all'approvazione del regime da parte della Commissione Europea e per le agevolazioni deliberate entro il 31/12/2022

- Per le imprese innovative è previsto il raddoppio dei massimali

- Il massimale dell'aiuto «de minimis» può essere ridotto in relazione ad aiuti «de minimis» già percepiti, a vario titolo, dall'impresa nel triennio precedente

2. per le **aree ricadenti** nelle zone di cui all'art. 107, paragrafo 3, lett. C, del TFUE

- € 600.000

in combinazione, su diversi costi ammissibili, con

- «de minimis», massimale di € 200.000 (fino all'80% della voce di spesa) , oppure
- «sezione 2.1. del Quadro Temporaneo Ucraina», massimale di € 500.000 (fino all'80% della voce di spesa), subordinatamente all'approvazione del regime da parte della Commissione Europea e per le agevolazioni deliberate entro il 31/12/2022

Agevolazioni (Nuove imprese e imprese in avviamento) - Scheda Progetto B.2.1.

Le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo a fondo perduto, per un importo complessivamente non superiore all'80% della spesa ritenuta ammissibile e comunque non superiore:

3. Per gli agriturismi è previsto, esclusivamente per investimenti a scopo turistico:

- «de minimis», massimale di € 200.000 (fino all'80% della voce di spesa), oppure
- «sezione 2.1. del Quadro Temporaneo Ucraina», massimale di € 500.000 (fino all'80% della voce di spesa), subordinatamente all'approvazione del regime da parte della Commissione Europea e per le agevolazioni deliberate entro il 31/12/2022
- le spese ammissibili devono essere integralmente ed esclusivamente dedicate all'attività turistica dell'azienda

Progetti finanziabili (consolidamento e sviluppo) - Scheda Progetto B.2.1.



Consolidamento e sviluppo

- Progetti presentati da imprese che dispongano di bilanci o di analoghi documenti
- Programma di spesa compreso tra € 300.000 e € 1.500.000
- Il progetto d'investimento deve avere una durata non superiore a 30 mesi, dalla data di sottoscrizione del provvedimento (può essere chiesta una proroga non superiore a 6 mesi)
- Devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione

In sede di presentazione della domanda, le imprese esistenti dovranno, al fine di dimostrare il rispetto dei requisiti, esibire almeno i bilanci approvati e depositati degli ultimi 3 anni, 2 anni e il preliminare dell'anno in corso certificato da Dottore Commercialista, qualora non sia ancora depositato, o analoghi documenti certificati da un Dottore Commercialista o da un Revisore Legale (per soggetti non tenuti a redigere/depositare bilanci)

Tutti i progetti d'investimento devono contribuire ai principi trasversali del PNRR e del PNC, rappresentati dall'obiettivo dimatico, digitale, della parità di genere, della valorizzazione dei giovani, non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, «do no significant harm»)

Spese ammissibili (consolidamento e sviluppo) – Scheda Progetto B.2.1.

Spese ammissibili **(funzionali alla realizzazione del progetto)**

- Opere murarie e simili (fino al 60% dell'investimento ammesso)
 - Acquisto terreni (fino al 10%) e immobili (fino al 50%)
 - Immobilizzazioni materiali e immateriali
 - Programmi informatici, servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, big data ed altri contenuti digitali
 - Brevetti, licenze e marchi
 - Consulenze tecniche connesse (fino al 10%)
-
- Spese avviamento (limite € 30.000), spese tecniche e consulenze specialistiche, formazione, tutor, tutte in regime «de minimis»

Procedura di valutazione (consolidamento e sviluppo) – Scheda Progetto B.2.1.

Criteri di valutazione

- Criteri valutativi:
 - adeguatezza delle competenze tecniche, organizzative e gestionali
 - coerenza degli aspetti tecnico-produttivi ed organizzativi e con le potenzialità del mercato di riferimento
 - sostenibilità economica-finanziaria
 - funzionalità e coerenza delle spese di investimento
- Premialità per imprese:
 - con sede nei comuni maggiormente colpiti nel 2016 e quelle localizzate nei centri storici dei comuni (zone A PRG)
 - composte in maggioranza da giovani 18-35 anni e/o donne
 - che avevano la sede legale ed operativa nelle aree del cratere prima del 18/01/2017
 - che avviano un PSPP (partenariato speciale pubblico privato) previste nella Scheda Progetto B.2.2. e/o che abbiano un collegamento funzionale con progetti della Scheda Progetto B.2.2.
- Ai fini dell'ammissibilità, il punteggio complessivo minimo è pari a 65 (al netto della premialità) per la procedura a sportello; 60 per la procedura a graduatoria.

Procedura di valutazione

- Procedura a sportello:
 - **per le iniziative del Capo III del bando e per sole «imprese danneggiate dal sisma» di cui al Capo IV**
 - valutazione dell'ammissibilità secondo l'ordine cronologico di presentazione, in due fasi
 - ✓ verifica dei requisiti (caratteristiche imprese, soggetti richiedenti e iniziativa in oggetto della domanda)
 - ✓ esame di merito documentale
 - trasmissione primo elenco istruttorie ammesse al Comitato di valutazione che esprime la valutazione definitiva e formula l'elenco finale delle domande ammesse
- Procedura a graduatoria unica :
 - **per le iniziative del Capo II e del Capo III non rientranti nel Capo IV del bando (imprese danneggiate dal sisma)**
 - valutazione entro 90 giorni, in due fasi
 - ✓ verifica dei requisiti (caratteristiche imprese, soggetti richiedenti e iniziativa in oggetto della domanda)
 - ✓ esame di merito documentale
 - trasmissione elenco iniziative ammesse al Comitato di valutazione che esprime la valutazione definitiva, formula la graduatoria e la trasmette alla Cabina di Coordinamento

Agevolazioni (consolidamento e sviluppo) – Misura B.2.1.

Le seguenti tipologie di agevolazioni sono sotto forma di sovvenzione in percentuale sui costi ammissibili e l'impresa può scegliere quella più adeguata al suo piano d'investimento:

1. per le **aree non ricadenti** nelle zone di cui all'art. 107, paragrafo 3, lett. C, del TFUE, subordinatamente all'approvazione del regime (3.13 Quadro temporaneo Covid) da parte della Commissione Europea e per le agevolazioni deliberate entro il 31/12/2022

- piccole imprese – contributo massimo del 35%
- medie imprese – contributo massimo del 25%

misure che possono essere usate in combinazione, su diversi costi ammissibili, con

- «de minimis», massimale di € 200.000 (fino all'80% della voce di spesa), oppure
- «sezione 2.1. del Quadro Temporaneo Ucraina», massimale di € 500.000 (fino all'80% della voce di spesa), subordinatamente all'approvazione del regime da parte della Commissione Europea e per le agevolazioni deliberate entro il 31/12/2022

2. per le **aree ricadenti** nelle zone di cui all'art. 107, paragrafo 3, lett. C, del TFUE, subordinatamente all'approvazione del regime (3.13 Quadro temporaneo Covid) da parte della Commissione Europea e per le agevolazioni deliberate entro il 31/12/2022

- piccole imprese – contributo massimo del 50%
- medie imprese – contributo massimo del 40%

misure che possono essere usate in combinazione, su diversi costi ammissibili, con

- «de minimis», massimale di € 200.000 (fino all'80% della voce di spesa), oppure
- «sezione 2.1. del Quadro Temporaneo Ucraina», massimale di € 500.000 (fino all'80% della voce di spesa), subordinatamente all'approvazione del regime da parte della Commissione Europea e per le agevolazioni deliberate entro il 31/12/2022

Agevolazioni (consolidamento e sviluppo) – Scheda Progetto

B.2.1.

Le seguenti tipologie di agevolazioni sono sotto forma di sovvenzione in percentuale sui costi ammissibili e l'impresa può scegliere quella più adeguata al suo piano d'investimento:

3. in alternativa, su **tutte le aree**

- «de minimis», massimale di € 200.000 (fino all'80% della voce di spesa), oppure
- «sezione 2.1. del Quadro Temporaneo Ucraina», massimale di € 500.000 (fino all'80% della voce di spesa), subordinatamente all'approvazione del regime da parte della Commissione Europea e per le agevolazioni deliberate entro il 31/12/2022

4. per imprese di **tutte le aree**, operanti nei settori della cultura e della conservazione del patrimonio culturale, di cui all'art. 53 GBER

- fino ad un massimo di €1.200.000 (non superiore all'80% della voce di spesa)

misura che può essere usata in combinazione, su diversi costi ammissibili, con

- «de minimis», fino ad un massimo di € 200.000 (fino all'80% della voce di spesa), fermo restante un massimale complessivo degli aiuti di € 2.000.000

5. per imprese di **tutte le aree**, operanti nei settori delle infrastrutture sportive, di cui all'art. 55 GBER

- fino ad un massimo di € 1.050.000 (non superiore all'70% della voce di spesa)

misura che può essere usata in combinazione, su diversi costi ammissibili, con

- «de minimis», fino ad un massimo di € 200.000 (fino all'80% della voce di spesa), fermo restante un massimale complessivo degli aiuti di € 2.000.000

6. per gli agriturismi è previsto:

- «de minimis», massimale di € 200.000 (fino all'80% della voce di spesa), oppure
- «sezione 2.1. del Quadro Temporaneo Ucraina», massimale di € 500.000 (fino all'80% della voce di spesa), subordinatamente all'approvazione del regime da parte della Commissione Europea e per le agevolazioni deliberate entro il 31/12/2022